

ALLEGATO “A”**Scheda di dettaglio*****Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro : prima applicazione per la Settore Moda***

| | |
|------------------------------|--|
| Finalità generale | Il presente intervento è finalizzato ad aumentare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori, attraverso il sostegno, in via iniziale, alle imprese del comparto moda che realizzano interventi per il miglioramento della gestione delle procedure inerenti gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, oltre gli obblighi di legge e con applicazione di innovativi metodi organizzativi del luogo di lavoro e dei processi di produzione e distribuzione. |
| Obiettivo operativo | Sostegno agli investimenti innovativi materiali ed immateriali effettuati da parte di PMI espressamente finalizzati a qualificare la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche tramite notarizzazione dei processi attraverso l'utilizzo di tecnologia blockchain e all'adesione alla norma tecnica ISO 45001 “Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso”. |
| Territori interessati | Intero territorio regionale toscano |
| Regime d'aiuto | Il presente intervento è emanato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»; |
| Soggetti beneficiari | Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 . |
| Settori ammissibili | Tutti i codici ATECO rientranti nella Filiera Produttiva della Moda come di seguito specificato: Attività economiche rientranti nei seguenti codici ATECO della filiera moda: -13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili -13.20.00 Tessitura -13.30.00 Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari -13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia -13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento -13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca - 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette - 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti |

- 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
- 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
- 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
- 13.99.10 Fabbricazione di ricami
- 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
- 13.99.90 Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
- 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
- 14.12.00 Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro
- 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno
- 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
- 14.14.00 Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
- 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
- 14.19.21 Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
- 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
- 14.20.00 Confezione di articoli in pelliccia
- 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
- 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
- 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
- 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
- 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
- 15.20.10 Fabbricazione di calzature
- 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

- 16.29.11 Fabbricazione di parti in legno per calzature
- 16.29.12 Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
- 20.42.00 Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
- 20.59.60 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
- 22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature
- 24.41 Produzione di metalli preziosi
- 32.12.10 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
- 32.12.20 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
- 32.13.01 Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
- 32.13.09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
- 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
- 32.99.1 Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
- 32.99.20 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini.

| | |
|---|--|
| Investimenti ammissibili | <p>Sono ammissibili i seguenti investimenti immateriali e materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) investimenti finalizzati all'attivazione di soluzioni informatiche che prevedano almeno le seguenti funzionalità: tracciamento delle procedure di sicurezza attuate con servizi di accessibilità per utenti esterni quali ispettori qualificati o altri utenti autorizzati in sola consultazione; e notarizzazione delle procedure di cui sopra attraverso l'utilizzo di tecnologia blockchain; b) adozione di sistema di gestione conforme alla norma ISO 45001 <p>Possono essere ammessi investimenti avviati a far data dal 01/01/2022.</p> <p>Fermi restando gli adempimenti che la legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prevede a carico dei diversi soggetti, gli investimenti devono essere specificamente destinati a migliorare la gestione della sicurezza dei lavoratori, avendo a riferimento le informazioni riportate sul Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) del soggetto beneficiario.</p> |
| Criteri di ammissibilità e selezione | <p>Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande verranno selezionate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018 ed ai sensi della lr 71/2017.</p> <p>I requisiti di ammissibilità saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) oggetto di dichiarazioni e di autocertificazioni rilasciate dai richiedenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e soggette a verifiche a campione nella percentuale pari ad almeno il 40% delle domande presentate; b) oggetto di dichiarazione semplice e soggetti di verifica d'ufficio. <p>Criteri di selezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spesa ammissibile minima: Euro 20.000,00; • pertinenza e congruità delle spese programmate rispetto agli obiettivi previsti. Per quanto attiene agli investimenti in acquisizione di servizi i riferimenti sono - per costi giornalieri - i massimali presenti nei tariffari professionali o, in assenza degli stessi, i limiti definiti dal catalogo servizi qualificati approvato con DD 12935 del 19/08/2020 e ss.mm.ii; <p>I progetti saranno inoltre selezionati con riferimento al possesso dei seguenti criteri:</p> <p>1. Grado di novità del progetto e validità tecnica</p> <p>1. Innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati</p> <p>2. Contributo del progetto di innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali</p> <p>3. Presenza di chiare indicazioni su come il progetto proposto realizzerà un cambiamento (e quale) con riguardo a uno o più dei seguenti aspetti: a) nuovi prodotti, servizi e processi o modifiche a prodotti o servizi; b) organizzazione e condizioni di lavoro; impianti e attrezzature; forza lavoro; c)</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>cambiamenti nelle conoscenze o informazioni su pericoli e rischi per la SSL;</p> <p>4. Presenza di una chiara descrizione, accompagnata da dati tecnici (es. indici di rischio) su come il progetto proposto consenta al beneficiario di tutelare la salute dei lavoratori oltre gli obblighi di legge</p> <p>5. Indicazione dell'impatto del progetto sul distretto/filiera, brevettabilità e/o sviluppo della proprietà intellettuale</p> <p>2. Validità economica, competitività e sostenibilità del progetto</p> <p>1. Indicazione dei risultati attesi in termini di redditività, competitività e loro attendibilità (da KPI o piano industriale/fattibilità)</p> <p>2. Individuazione dei rischi e delle opportunità: indicazione dei processi e azioni necessarie per determinare e affrontare i rischi e le opportunità del progetto presentato</p> <p>3. Valorizzazione aziendale dei risultati</p> <p>1. descrizione delle prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi derivanti dalla realizzazione del progetto proposto ed eventuali ricadute per l'aumento della capacità produttiva</p> <p>4. Competenze coinvolte</p> <p>Qualificazione del fornitore come richiesto dal catalogo servizi avanzati e qualificati di cui al DD 12935 del 19/08/2020.</p> <p>Il fornitore deve essere dotato di attrezzature idonee al servizio che deve erogare, avere esperienza documentata nello specifico ambito tecnico scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve inoltre possedere i requisiti specifici indicati nel catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi. È ammesso il ricorso a consulenti, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore purché svolgano attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento.</p> <p>Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimali di tariffa massima giornaliera di seguito fissati secondo l'esperienza nel settore specifico di consulenza:</p> <p style="padding-left: 40px;">A Oltre 15 anni Euro 600,00</p> <p style="padding-left: 40px;">B 10 – 15 anni Euro 400,00</p> <p style="padding-left: 40px;">C 5 – 10 anni Euro 200,00</p> <p style="padding-left: 40px;">D 3-5 anni Euro 150,00</p> <p>Saranno ammissibili i progetti che a seguito dell'esame del CTV posseggono i requisiti sopra elencati.</p> |
| Tipologia ed intensità dell'aiuto | <p>L'aiuto si sostanzia in un contributo a fondo perduto delle spese ammissibili così articolato:</p> <p>a) 50% delle spese ammissibili in caso di progetto presentato da una MPMI in forma singola. Importo massimo del contributo: euro 50.000,00</p> <p>b) 70% delle spese ammissibili in caso di progetto presentato una MPMI</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>che abbia aderito ad un accordo di filiera e nel caso in cui il progetto presentato sia stato condiviso dall'impresa committente e/o con altre imprese appartenenti alla stessa filiera e che l'accordo preveda l'utilizzato di metodi e tecnologie comuni, nonché l'implementazione di un modello uniforme di innovazione nell'organizzazione aziendale (con relativa attestazione di quest'ultima). Importo massimo del contributo: euro 60.000,00</p> |
| <p>Spese ammissibili</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Servizi qualificati (consulenze) per la realizzazione dell'investimento ammissibile; • acquisto di software (necessari alla realizzazione della spesa di cui ai punti a e b degli investimenti ammissibili); • spese per il personale direttamente coinvolto nel progetto; • spese per acquisto di attrezzature e/o macchinari, coerenti e necessari all'implementazione del progetto; • spese di certificazione in caso di acquisizione della certificazione ai sensi della norma ISO45001; • spese fortettarie (max 15% della spesa di personale); • spese per l'asseverazione della rendicontazione delle spese (max 50% della spesa sostenuta) <p>In sede di rendicontazione delle spese effettuate dovrà essere dimostrato che gli investimenti realizzati diminuiscono il livello di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori nelle attività svolte.</p> |
| <p>Presentazione domanda di agevolazione, istruttoria e avvio del progetto</p> | <p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA, che provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti. L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e si conclude entro 60 giorni dalla data di presentazione ed è volta a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale; • l'effettuazione della selezione che sarà condotta a cura di una CTV composta da personale dirigente della Direzione Attività Produttive e da esperti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro individuati dal Settore Politiche di Sostegno alle Imprese nell'ambito dei componenti del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D lgs 81/2008 con le adeguate competenze tecniche. <p>Qualora al momento dell'ammissione, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC</p> |

| | |
|--------------------------|---|
| | <p>regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p> <p>La regolare rendicontazione amministrativo-contabile, a SAL e saldo, delle attività svolte dal beneficiario potrà essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.</p> <p>Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli a campione nella misura del 20 %.</p> <p>Il bando sarà aperto, con modalità a sportello, fino ad esaurimento delle risorse o comunque fino all'approvazione del provvedimento di sospensione.</p> |
| <p>Erogazione</p> | <p>La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo, per stato avanzamento lavori (S.A.L.) o di saldo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria da redigersi secondo lo schema che sarà allegato al bando e può essere concessa per un importo fino al 80% del progetto. • l'istanza di erogazione di SAL, da presentarsi entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione di ammissione ed in misura non inferiore al 30% e non superiore all'80% della spesa ammessa all'agevolazione, può essere presentata, insieme ai giustificativi di spesa e pagamento: <ol style="list-style-type: none"> 1. attraverso una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da parte di un professionista iscritto nel registro dei Revisori legali di cui all'art. 1 comma 1lett. g) del Dlgs. 27/01/2010 n. 39. La perizia dovrà essere redatta secondo le specifiche indicazioni del bando. Sulle relazioni e attestazioni, sono effettuati controlli annuali a campione, mediante attivazione di valutatori esperti in materia e verifiche in loco, in misura pari ad almeno il 20%. 2. attraverso dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del DPR 445/2000 sottoscritta da un legale rappresentante, attestante la regolare rendicontazione della spesa e richiedendo in acconto l'erogazione di una quota di contributo corrispondente al 50% di quanto teoricamente correlato alla spesa rendicontata. <p>I controlli successivi all'erogazione dovranno essere svolti sulla rendicontazione corrispondente al 100% della sovvenzione concessa e comunque prima della liquidazione del saldo finale.</p> <p>E' possibile richiedere un secondo SAL, pari al massimo al 60% dell'importo del progetto con le stesse modalità sopra riportate.</p> <p>La rendicontazione finale deve in ogni caso rappresentare almeno il 60% dell'importo complessivo del progetto ammesso all'agevolazione pena la revoca del contributo</p> <p>La Regione Toscana si riserva di introdurre, con successiva normativa ed atti,</p> |

| | |
|-----------------------------|--|
| | eventuali procedure semplificate di rendicontazione della spesa ai sensi della DGR. n. 868/2020. |
| Modifiche e varianti | <p>E' possibile presentare una sola richiesta di variante finale, congiuntamente alla rendicontazione a saldo. La variante dovrà essere coerente con il progetto di investimento presentato e i relativi obiettivi.</p> <p>Le varianti che incidono sul piano finanziario saranno ammesse entro un valore del 40% del costo totale del progetto, purché coerenti con le finalità del progetto.</p> |
| Quadro finanziario | La copertura finanziaria per complessivi euro 3.000.000,00 è assicurata dalle risorse stanziare sul bilancio di finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 capitolo 53356. |